



VERBALE N. 43

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 06/05/2020

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di maggio si è adunato, in seduta ordinaria, giusto avviso del Presidente prot. N. 578866 del 30/04/2020 il Consiglio della I Circoscrizione in modalità videoconferenza - mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della I Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione della stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube: <https://www.youtube.com/user/Comunedipalermo1>.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Massimo Castiglia. Assiste in qualità di Segretario il Dott. Corrado Di Prima, esperto amministrativo della Prima Circoscrizione.

Alle ore 9,49 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri: **Imperiale Salvatore, Nicolao Antonio, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Venturella Tiziana e Vetrano Francesca.** Il totale dei presenti è pari a otto.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente (Castiglia): procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri Tramuto, Imperiale e Venturella .

Imperiale: fa presente di avere problemi di connessione e che sarebbe opportuna la sua sostituzione.

Presidente (Castiglia): propone all'aula la nomina come scrutatori dei consiglieri Tramuto, Randazzo e Venturella . L'aula approva.

Sorci: evidenzia come ultimamente i rapporti con il Presidente si siano oscurati e come quest'ultimo abbia avuto contatti solo con alcuni consiglieri e non con tutto il Consiglio. Vuole alcune informazioni circa la distribuzione della spesa, le associazioni che se ne sono occupate ed il metodo di scelta dei ristoranti. Gli risulta, inoltre, che il consigliere Imperiale distribuisca pacchi spesa e vorrebbe sapere se lo fa a titolo personale o se distribuisce pacchi, che gli sono

stati donati. Ha partecipato ad una raccolta in un supermercato per fornire la spesa ai bisognosi, ignorando l'iniziativa che coinvolgeva la Circoscrizione.

Alle ore 9,57 partecipa ai lavori la consigliera Pitarresi.

Presidente (Castiglia): fa presente che tutto è stato fatto in modo trasparente per rispondere ad una emergenza sanitaria, che si è trasformata in emergenza alimentare. E' stato comunicato ai venditori del mercato dell'Albergheria che non potevano più sostare in Piazza Colajanni ed è scaturita una richiesta di aiuti alimentari. L'assessore Mattina si è attivato per risolvere il problema, ma né lui né il consigliere Imperiale hanno distribuito pacchi spesa o buoni spesa. Prosegue, affermando che si è intervenuti per evitare una guerra tra poveri, visto che i venditori del mercato dell'usato erano tutelati, mentre quelli dell'Albergheria non lo erano. Si è creata una rete che ha visto coinvolti il terzo settore ed i volontari, che ha consentito di dare risposte concrete ai bisogni della gente. Si è cercato, inoltre, con interlocuzioni con l'Assessore Mattina ed il Sindaco di fare arrivare gli aiuti in altre zone come il Capo, coinvolgendo anche i consiglieri Vetrano e Tramuto, la Vucciria e la Kalsa. Fa presente che è stato necessario intervenire, nel momento in cui i Servizi Sociali non hanno preso in carico certe iniziative, in quanto i dipendenti non erano più presenti negli Uffici e si è trovato da solo ad affrontare i problemi, lavorando in sintonia con il Presidente della Commissione Attività Sociali. Ricorda, inoltre, di essersi adoperato per fare ripartire l'attività dei Consigli di Circoscrizione. Evidenzia che, grazie ai rapporti creati in questi anni sui territori è stato più facile gestire le difficoltà del momento e ricorda, in particolare, che nel momento in cui al Presidente dell'Associazione "Sbaratto" è stato detto che i venditori non dovevano occupare i loro posti, c'è stata l'adesione totale di questi ultimi, ad eccezione di uno, rimproverato proprio dagli altri venditori. Ricorda che grazie all'opera svolta sono stati assegnati 75.000 euro a S.Chiera, 50.000 euro alla Caritas e alla Comunità di S. Egidio ed è stata, inoltre, finanziata la mensa gestita da Padre Bucaro alla Vucciria. Risponde, inoltre, a Sorci che i ristoratori sono stati coinvolti da lui e anche da S.O.S. Ballarò e che non ha fatto alcun lavoro "sporco". Conclude, affermando che la Circoscrizione dovrebbe adoperarsi per risolvere i gravi problemi economici causati dall'emergenza sanitaria piuttosto che mettere sotto accusa il Presidente.

Imperiale: è dispiaciuto per quanto accaduto. Ricorda di avere assistito ad una vera e propria guerra fra poveri all'Albergheria con l'intervento di sette volanti dei Carabinieri. Il conflitto era sorto, in quanto veniva dato l'aiuto alimentare agli ambulanti e non ai residenti. Ha, quindi deciso, di contattare l'assessore Mattina, che si è prontamente attivato per aiutare dopo pochi giorni tramite Caritas ed S.O.S. Ballarò i cittadini in difficoltà. Comunica di essere stato contattato dall'associazione "Parco del Sole", che già assiste 150/200 famiglie

all'Albergheria per avere altri nominativi di famiglie in difficoltà. Lo stesso ha fatto l'associazione "Albero della vita", che era già intervenuta allo Zen e a Brancaccio. Dichiaro, in conclusione, di essere tranquillo perché ha fatto tutto alla luce del sole, rischiando anche la propria salute personale.

Presidente (Castiglia): ringrazia il consigliere Imperiale per quanto ha fatto e per il metodo che ha utilizzato.

Nicolao: chiede al Presidente di verificare la possibilità di rettificare l'ordine del giorno in videoconferenza del mese di maggio, prevedendo le riunioni in presenza dal 18/05, data prevista per il rientro in ufficio dei dipendenti. Ricorda che il Presidente ha comunicato all'aula, che ci sarebbe stato un confronto con gli altri Presidenti per decidere una linea comune sulle riunioni in presenza, ma lo invita ad agire in autonomia, come fatto ad esempio per i consigli di strada. Fa presente di avere agito in buona fede nell'aiutare le persone in difficoltà per la carenza di alimenti durante la crisi. Afferma di essere stato contattato dal maresciallo Bellini, in quanto la gente si recava a chiedere cibo dalle forze dell'ordine. Ha, pertanto, pensato di coinvolgere una parrocchia per organizzare una raccolta alimentare all'interno di un supermercato, al fine di regalare la spesa alle persone in difficoltà. Comunica che opererà anche in futuro, seguendo gli stessi principi per aiutare chi è in crisi.

Presidente (Castiglia): risponde al Vicepresidente Nicolao che nel pomeriggio ci sarà una videoconferenza con gli altri Presidenti, l'Assessora Marano ed il Vicesindaco per trattare il tema e fa presente che una nota del Dr.Brucato prevede che si utilizzi ancora lo strumento della videoconferenza per evitare assembramenti. Afferma, inoltre, di non avere dubbi sulla buona fede del Vicepresidente.

Alle ore 10,34 Sorci abbandona i lavori.

Venturella: ricorda di essersi adoperata per risolvere i numerosi problemi, causati dalla crisi, e che sta cercando assieme al Presidente di creare una rete, in maniera tale da rendere le organizzazioni efficienti. Prosegue, affermando, che ai consiglieri spetta il compito di mediare e coordinare le attività per raggiungere gli obiettivi. Non capisce quanto lamentato dal consigliere Sorci, che se avesse voluto, avrebbe potuto operare in favore dei bisognosi. Loda quanto fatto dal Presidente ed afferma che non serve protagonismo, ma lavoro invisibile per risolvere i problemi.

Pitarresi: ricorda che tutti i i consiglieri si sono adoperati per risolvere i problemi, ma ha sentito lontane le Istituzioni ed in particolare la Prima Circoscrizione. Lamenta il mancato coinvolgimento dei consiglieri nelle attività portate avanti, che avrebbe potuto soddisfare meglio le esigenze del territorio. Avrebbe preferito per le attività del primo maggio una

organizzazione e coordinamento ed evidenza che non sono stati resi noti i criteri di scelta delle associazioni, delle famiglie e dei ristoratori. Ritiene grave quanto accaduto per l'immagine che si offre della macchina pubblica. Chiede maggiore coordinamento quando si portano avanti iniziative, intestandole alla Prima Circoscrizione, nell'interesse comune.

Alle ore 10,40 partecipa nuovamente ai lavori il consigliere Sorci.

Tramuto: ringrazia la consigliera Pitarresi per il suo intervento, che ha anticipato alcune sue osservazioni. Ricorda come in precedenti sedute il Presidente avesse stigmatizzato la pubblicizzazione da parte dei consiglieri di attività fatte in favore del prossimo e rileva come per il primo maggio lo stesso sia stato presente in tutti i telegiornali per rendere pubblica la distribuzione di pasti da parte di quattro ristoranti, a fronte dei venti, comunicati all'aula in una seduta precedente. Fa presente che se gli altri consiglieri fossero stati interpellati, si sarebbe potuto ottenere un risultato migliore, coinvolgendo altri ristoratori per soddisfare un maggior numero di cittadini.

Presidente (Castiglia): fa presente che in nessuna delle interviste si è parlato di distribuzione pasti, ma della crisi delle attività "food" e di tutte quelle legate all'industria del turismo. Evidenzia come Confindustria abbia fatto pressione sugli organi politici, ottenendo la riapertura delle industrie, in zone ad elevato contagio e che bisogna attivarsi per sostenere l'industria del turismo, che offre un lavoro a diverse famiglie palermitane. Afferma di non avere neanche condiviso a livello social le interviste fatte e, quindi, gli appaiono infondate le accuse di ricerca di visibilità, che gli sono state mosse. Fa presente che le iniziative di Pasqua e del primo maggio hanno riguardato persone, già nel sistema degli aiuti, ma anche altre famiglie disagiate, a causa della crisi. Afferma che i ristoranti coinvolti sono stati dodici e non quattro, ripetendo l'iniziativa di Pasqua. Ribadisce che compito della Circoscrizione non è distribuire pasti, ma cercare di risolvere i problemi del sistema produttivo per fare ripartire l'economia. Ad esempio, si dovrebbe capire cosa fare per rivitalizzare i mercati storici, regolarizzare il mercato dell'usato, come fare ripartire il sistema degli aiuti, tenuto conto che le assistenti sociali lavorano da casa.

Vetrano: Evidenzia che da tutti i mass media si è appreso che in centro storico c'era un avvenimento a favore delle famiglie bisognose ed i consiglieri non ne erano a conoscenza. Fa presente di avere ricevuto diverse lamentele da residenti con cui ha contatti, che avrebbero voluto partecipare. Sottolinea che, se si vuole fare un lavoro di squadra, tutti devono essere informati sulle iniziative, che si portano avanti per potervi partecipare. Afferma che i consiglieri hanno comunque lavorato, durante la crisi, ancora in corso, ma lo avrebbero fatto meglio se fossero stati coinvolti dal Presidente. A suo avviso, è come se in una squadra di calcio un solo

giocatore ricopra tutti i ruoli. Vuole sapere come mai non è stata coinvolta nella tematica del sociale, visto che è componente della Commissione permanente. Conclude, ribadendo che non ritiene corretto apprendere delle iniziative della Prima Circostrizione dai mass media.

Presidente (Castiglia): evidenzia che vi sono state difficoltà oggettive di comunicazione, causate dalla sospensione delle sedute di Consiglio e che non vuole essere l'unico protagonista della squadra, ma intende affrontare assieme a tutti un problema, che sta mettendo in ginocchio la popolazione.

Randazzo: fa un plauso all'Amministrazione ed ai volontari per il lavoro fatto. E' contrario alla distribuzione dei pasti, fatta dai consiglieri, e ricorda di avere indirizzato i soggetti bisognosi alla Caritas, all'Istituto S.Chiera e a tutti gli altri enti, che si occupano degli indigenti.

Valenti: ricorda che si era proposto di distribuire pasti per fare vedere la presenza fisica dei consiglieri, oltre a quella politica, anche a rischio dell'incolumità fisica per il coronavirus.

Sorci: ringrazia i colleghi di partito per gli interventi fatti. Fa presente che nel precedente intervento era troppo nervoso, perché non si aspettava tale comportamento del Presidente, da cui si attende rispetto. Si augura che, al più presto, possa riprendere l'attività delle Commissioni con la elezione dei Presidenti.

Presidente (Castiglia): ricorda che le votazioni dei Presidenti delle Commissioni devono avvenire a scrutinio segreto e con il sistema attuale di svolgimento delle sedute non è possibile. Ritiene, inoltre, che sia necessario affrontare il problema del personale, che lo ha costretto a convocare un minore numero di sedute per il mese di maggio.

Imperiale: risponde alla consigliera Vetrano, che ha operato in via d'urgenza e che non ha avuto il tempo di contattare gli altri componenti della Commissione. Ribadisce che non ha mai distribuito pasti o buoni spesa.

Presidente (Castiglia): ritiene necessario passare alla trattazione dell'ordine del giorno.

Nicolao: ritiene utile la discussione e non pensa che sia tempo perso. Continua a non capire dove sia la malafede nella distribuzione della spesa. Afferma che non si può fare passare il messaggio che un consigliere, che partecipa alla distribuzione della spesa, commetta un reato ed invita chi ne è convinto a fare denuncia alla Procura della Repubblica. Propone di trovare regoli comuni, magari con regolamento interno, per stabilire eventuali limitazioni all'azione di un consigliere. Ricorda che ciò che ha fatto è stato condiviso con un parroco e vi è stata la supervisione dei carabinieri.

Presidente (Castiglia): non condivide che il Vicepresidente Nicolao abbia utilizzato quasi cinque minuti per ribadire quanto detto prima ed i toni utilizzati.

Venturella: rilancia il tema della comunicazione per avere un confronto e condivide quanto detto da Nicolao circa l'opportunità di stabilire delle regole di comportamento.

Pitarresi: Afferma che quando si usano le Istituzioni e la macchina pubblica per pubblicizzare le iniziative è giusto che tutti siano informati. Non le sembra corretto pubblicizzare iniziative, intestandole alla Prima Circoscrizione, come l'”Abbanniata solidale” senza che tutti i consiglieri fossero informati.

Presidente (Castiglia): ricorda di avere dato come Presidente la propria adesione all'iniziativa, di cui è stato informato, nel momento in cui veniva portata avanti una campagna diffamatoria nei confronti del mercato di “Ballaro”.

Tramuto: vuole replicare ad Imperiale e ricorda che, assieme alla consigliera Vetrano, ha partecipato ad una riunione per capire quali persone restavano fuori dal banco alimentare e se c'erano utenti che venivano aiutati più volte, rivolgendosi a diverse associazioni. Da tale riunione non è venuto fuori nulla, in quanto non è stato possibile condividere i dati per problemi legati al rispetto delle norme sulla privacy. Ricorda che si sono attivati, personalmente, per spiegare come aderire alle iniziative della Protezione Civile e per convincere i mercatari a restare all'interno dei loro locali.

Presidente (Castiglia): ricorda come il sistema centralizzato degli aiuti sia rimasto indietro e anche il Sindaco si è reso conto che era opportuno fare riferimento alle strutture presenti sul territorio, alle quali ci si è rivolti grazie alle interlocuzioni avute in passato.

Alle ore 11,42 i consiglieri Sorci, Pitarresi e Imperiale abbandonano i lavori.

Presidente (Castiglia): vista l'assenza del capigruppo decide di non trattare le espressioni di parere e mette in discussione il punto 1 degli atti ispettivi – mozione urgente presentata dal Vicepresidente Nicolao, avente ad oggetto: “Covid-19- chiarimenti con dirigenti della I circoscrizione per tematiche burocratiche di ufficio.”

Alle ore 11,48 il consigliere Valenti abbandona i lavori.

Nicolao: illustra la mozione all'aula, che vuole risolvere le difficoltà, incontrate dagli utenti, che non sono in grado di trasmettere le istanze per richiedere i benefici online. Vuole sapere se si può organizzare, per tali utenti e con le dovute cautele, un servizio di front-office, che aiuti l'utenza nella compilazione delle domande.

Presidente (Castiglia): ritiene utile sentire in aula il Dr. Brucato, che ha recentemente emanato una disposizione di servizio, in vista della riapertura degli Uffici e lo ringrazia per le attività poste in essere per garantire la riapertura dei Consigli di Circoscrizione.

Alle ore 11,55 la mozione, iscritta al punto 1 degli atti ispettivi, viene posta in votazione ed approvata all'unanimità.

Presidente (Castiglia): mette in discussione il punto n.2 dell'o.d.g.

Tramuto: chiede la verifica del numero legale.

Il Segretario procede all'appello nominale e risultano presenti i consiglieri: Castiglia, Randazzo, Tramuto, Venturella e Vetrano.

Tenuto conto che diversi consiglieri hanno abbandonato i lavori, alle ore 11,57 il Presidente decide di chiudere definitivamente i lavori d'aula.

Il Segretario
Dott. Corrado Di Prima

Il Presidente
Massimo Castiglia